

# Algoritmi e Strutture di Dati – Compito da 9 CFU

Testo e soluzioni dell'esame a distanza del 1° settembre 2020

## Esercizio 1 (3 punti)

Discuti la complessità computazionale delle seguenti procedure nel caso peggiore fornendo O-grande, Omega e Theta in funzione del numero n di elementi dell'albero.

**FUNZIONE**(T)                    /\* T è un albero binario di interi \*/  
L.head = NULL                /\* L è una lista (vuota) di interi \*/  
FUNZ\_RIC(T.root, L) →  $\Theta F_R$   
return L

**FUNZ\_RIC**(v, L)  
| if(v==NULL) return  
| AGGIUNGI\_IN\_CODA(L, v.info) ~  
| RIMUOVI\_IN\_TESTA(L)  
| FUNZ\_RIC(v.left, L) ~  
| FUNZ\_RIC(v.right, L) ~

$$n \cdot n = n^2$$

Assumi che AGGIUNGI\_IN\_CODA faccia un numero di operazioni proporzionali alla lunghezza della lista corrente mentre RIMUOVI\_IN\_TESTA faccia un numero di operazioni costante.

## Soluzione esercizio 1

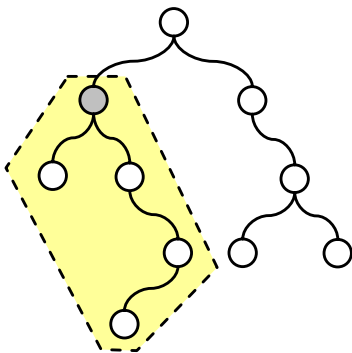
La funzione FUNZIONE(T), oltre a richiamare la funzione FUNZ\_RIC(v,L), fa solamente operazioni con complessità asintotica Theta(1), quindi le due funzioni hanno la stessa complessità asintotica.

FUNZ\_RIC(v,L) esplora tutto l'albero, determinando un costo complessivo Theta(n) se si escludono le operazioni con la lista. Ad ogni nodo dell'albero la funzione aggiunge un nodo in coda alla lista e ne rimuove uno in testa. La rimozione in testa ha costo Theta(1) e dunque complessivamente Theta(n) per tutte le chiamate. L'aggiunta in coda, pur avendo costo quadratico nella lunghezza della lista, ha costo Theta(1), cioè complessivamente Theta(n), poiché la lunghezza della lista è limitata dal fatto che ad ogni aggiunta avviene anche una rimozione. In conclusione il costo complessivo è Theta(n).

## Esercizio 2 (27 punti)

Scrivi in linguaggio C il codice della funzione `int verifica(nodo* a)` che accetti in input un puntatore alla radice di un albero binario di interi e ritorni 1 se esiste un nodo dell'albero che è radice di un sottoalbero che ha esattamente la metà dei nodi dell'intero albero, altrimenti ritorna 0. Se i nodi dell'albero sono dispari la funzione `verifica()` ritorna ovviamente 0.

Per esempio con l'albero in figura la funzione `verifica()` ritorna 1 perché il nodo grigio è radice di un sottoalbero (evidenziato con il tratteggio) che ha 5 nodi, che sono esattamente la metà dei nodi totali dell'albero (che ha in tutto 10 nodi).



Utilizza la seguente struttura:

```
/* struttura nodo per l'albero binario */
```

```
typedef struct nodo_struct {  
    struct nodo_struct* left;  
    struct nodo_struct* right;  
    int info;  
} nodo;
```

## Soluzione esercizio 2

```
/* calcola il numero dei nodi di un albero o sottoalbero */
```

```
int num_nodi(nodo* a){  
    if(a == NULL) return 0;  
    return 1 + num_nodi(a->left) + num_nodi(a->right);  
}
```

```
/* verifica se esiste un sottoalbero che abbia il numero  
di nodi passato come parametro */
```

```
int esiste_sottoalbero(nodo* a, int nodi){
```

```

    if (a == NULL) return 0;
    if (num_nodi(a) == nodi) return 1;
    return esiste_sottoalbero(a->left, nodi) ||
           esiste_sottoalbero(a->right, nodi);
}

/* funzione richiesta */

int verifica(nodo* a){
    int nodi = num_nodi(a);          // nodi dell'albero
    if (nodi % 2 == 1) return 0;     // se sono dispari
    return esiste_sottoalbero(a,nodi/2);

    /* nota: scrivendo "nodi/2" abbiamo fatto una
       divisione tra interi. Se "nodi" fosse dispari
       questo corrisponderebbe ad un arrotondamento in
       basso (e ad un test non corretto).
       Per questo ritorniamo 0 se nodi è dispari
       nella riga sopra. (Un errore su questa parte non
       sarebbe comunque penalizzato gravemente nella
       valutazione).
    */
}

```